

Epatite E

L'agente infettivo dell'epatite E, il virus HEV, è stato provvisoriamente classificato nella famiglia dei Caliciviridae. L'epatite E è una malattia acuta assai spesso itterica ed autolimitante, molto simile all'epatite A. Caratteristica principale di questa infezione è l'alta frequenza di forme cliniche fulminanti (1-12%) ed una particolare severità del decorso nelle donne gravide, specialmente nel terzo trimestre di gravidanza, con mortalità che arriva fino al 40%. La malattia non cronicizza mai.

Come per l'epatite A, la trasmissione avviene per via oro-fecale, e l'acqua contaminata da feci è il veicolo principale dell'infezione. Il periodo di incubazione va da 15 a 64 giorni.

Epidemie e casi sporadici sono stati registrati principalmente in aree geografiche con livelli di igiene e sanità inadeguati. Così si sono identificate epidemie in India, Birmania, Iran, Bangladesh, Etiopia, Nepal, Algeri, Libia, Somalia, Indonesia Messico, Cina, Pakistan, nelle repubbliche dell'Asia Centrale e dell'ex- URSS.